



## Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA  
NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E DEL FARMACO  
VETERINARIO

Ufficio III - Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute

DGSA

0005522-P-25/03/2010



65119209

Regioni e Province autonome  
Servizi Veterinari

e, per conoscenza,

European Commission  
DG SANCO Directorate d1- Animal  
health and standing committee

Rappresentanza permanente d'Italia  
presso l'Unione Europea

Ufficio III DSVET

Centro di Referenza nazionale per  
l'Influenza aviaria presso IZS delle  
Venezie

Comando dei Carabinieri per la tutela  
della Salute NAS Roma

Associazioni di Categoria (settore  
avicolo)

FNOVI Federazione Nazionale Ordini  
Veterinari Italiani

A.N.M.V.I. Associazione Nazionale  
Medici Veterinari Italiani

**OGGETTO: Focolaio di Influenza aviaria ad  
alta patogenicità (HPAI)  
sottotipo H5N1 in Romania:  
comunicazioni alle Autorità  
competenti dislocate sul  
territorio**

Loro sedi

In data 15 marzo c.a. le Autorità rumene hanno notificato un focolaio di influenza aviaria ad alta patogenicità HPAI, sottotipo H5N1, verificatosi in un allevamento avicolo rurale sito nella località di Letea - circoscrizione di Tulcea, una piccola area isolata nel Delta del Danubio, ai confini con l'Ucraina.

Nei successivi colloqui intercorsi fra la Commissione Europea, la Romania e gli altri Stati Membri, è stata confermata l'applicazione di una zona di protezione (raggio di 3 km) e di una zona di sorveglianza (raggio di 10 km) intorno al focolaio per la messa in atto delle restrizioni alla movimentazione e delle misure di bio-sicurezza previste dalla normativa comunitaria.

La Commissione europea, al fine di prevenire inutili ripercussioni sugli scambi interni all'Unione ed evitare che Paesi Terzi introducano eventuali ostacoli ingiustificati all'esportazione, ha stabilito con Decisione del 16 marzo 2010 (pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 17.3.2010 -

2010/158/UE) che entrambe le suddette zone sono da considerare come aree ad alto rischio stabilendo l'istituzione di un'ulteriore area di maggiore estensione, definita a basso rischio, per l'effettuazione straordinaria di controlli aggiuntivi, così come specificato nell'allegato della stessa Decisione.

L'indagine epidemiologica svolta dai servizi veterinari rumeni ha evidenziato una stretta correlazione filogenetica tra il virus isolato e quelli riscontrati precedentemente in Russia, Mongolia (2009) e Cina (2007), dando credito all'ipotesi secondo cui il focolaio rumeno si è sviluppato in seguito a ripetuti contatti con uccelli selvatici migranti su rotte EST => OVEST.

Le analisi filogenetiche condotte dai laboratori rumeni di concerto con i colleghi del Laboratorio di Referenza Comunitario di Weybridge UK, hanno inoltre evidenziato che il virus isolato è differente da tutti gli altri virus ad alta patogenicità riscontrati sinora sul territorio comunitario.

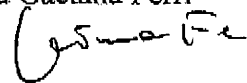
Nelle more di un'efficace applicazione delle misure preventive contro l'influenza aviaria, la scrivente Direzione invita i Servizi Veterinari in indirizzo a dare massima diffusione sul territorio delle informazioni sopra esposte, indicando di prestare particolare attenzione nella scrupolosa applicazione delle misure previste dal Piano di sorveglianza per l'influenza aviaria 2010 inviato con nota DGSA n.944 del 22 gennaio 2010.

Inoltre, in considerazione dell'imminente inizio delle migrazioni primaverili di uccelli selvatici, le cui rotte comprendono vaste aree del territorio nazionale, si sottolinea l'importanza della adeguata applicazione delle misure di bio-sicurezza principalmente in quelle aziende che, strutturalmente e per tipologia di allevamento, presentano un rischio più elevato di contatto con popolazioni aviarie selvatiche.

Ringraziando per la collaborazione e rimanendo a disposizione per ogni ulteriore ed eventuale chiarimento si porgono i più cordiali Saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Gaetana Ferri



Referente e Responsabile del procedimento:

Santucci Ugo – 06.59946734

email: [u.santucci@sanita.it](mailto:u.santucci@sanita.it)

Nicola Santini – 0659946744

email: [n.santini@sanita.it](mailto:n.santini@sanita.it)

